

VareseNews

«Complimenti a Varese» parola di commissario tecnico

Pubblicato: Lunedì 22 Gennaio 2007

Tra gli spettatori che sabato pomeriggio hanno affollato le gradinate della piscina Comunale ce n'era uno speciale: **Mauro Maugeri, siciliano di 48 anni, è il commissario tecnico** del Setterosa, l'uomo che ha raccolto la pesante eredità di Pierluigi Formiconi alla guida di una delle nazionali più vincenti dello sport italiano.

✖ Maugeri si è presentato a Varese **per l'incontro che ha visto opposta la Von alla corazzata Fiorentina**, capolista imbattuta, forse imbattibile, e imbottita di giocatrici del giro azzurro. Nonostante il divario in acqua e in classifica però il tecnico della nazionale ha avuto **parole di elogio per la squadra biancorossoblù e ancor più per la società** diretta dal vulcanico Fabio Fabiano, per una volta più compassato del solito al cospetto di un'avversaria così forte.

«Prima di giudicare la squadra voglio spendere **due parole per quanto si sta facendo a Varese** per la pallanuoto – spiega Maugeri – Fino a qualche stagione fa sarebbe stato impensabile vedere una piscina piena e calda di passione. Invece ora, nel 2007, siamo qui a discutere di serie A e di nazionale, al di fuori dei soliti circuiti. **Tra l'altro nel Varese ci sono tante ragazze locali**, provenienti dal vivaio: un merito in più per il presidente Fabiano e per i suoi collaboratori. Questa realtà dev'essere un esempio per il mondo della pallanuoto».

Spostandosi sul piano tecnico, Maugeri ammette: «Avevo già visto la Von a Catania, contro l'Orizzonte: quel giorno, pur davanti a una grandissima squadra, giocarono meglio che contro la Fiorentina. Però **non sono questi i test più utili per giudicare** una squadra: però la classifica è favorevole e io credo che **Varese possa portare a termine un buon campionato**».

✖ In chiave azzurra, oltre alle varie Lapi, Gigli, Biancardi e compagnia bella in canottina gigliata, il selezionatore ha gettato uno sguardo interessato anche a qualche ragazza biancorossa. «**Due in particolare, Manu Zanchi e Silvia Motta (foto a lato)**. Quest'ultima è stata con noi in alcuni raduni, è una ragazza molto coriacea in allenamento, con buoni fondamentali, molto seria. **La teniamo d'occhio insieme ad altre giovanissime**: è presto per dire fino a dove arriverà, però è giusto tenerla sotto controllo». La ragazza-simbolo del Varese invece è definita con un aggettivo che basta e avanza per capire quanto conti la sua figura nella pallanuoto italiana. «**Zanchi è semplicemente insostituibile** – conferma Maugeri – anche se sarà difficile averla ai Mondiali. Ci risentiremo a fine mese: Cinzia Ragusa dopo aver tentennato ha risposto alla convocazione, Manu per ora no. Se cambierà idea mi farà molto piacere, altrimenti dovremo pensare a un'altra soluzione».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

